



**CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO  
BANCA DI CASCIA**

**CARTELLO**

relativo a

**OPERAZIONI DI PAGAMENTO  
NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 11/2010 (P.S.D.)**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA****CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA – SOC. COOPERATIVA**

Codice ABI: 08457

Sede Legale e Amministrativa in REGGELLO (50066), Via J.F. Kennedy, 1 – Firenze

Codice Fiscale, partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00645190489

Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n. 891.20

Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative n. A165313

R.E.A. Firenze n. 38847

S.W.I.F.T. code n. ICRA

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR

Aderente Arbitro Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie e finanziarie – ABF

**CONTATTI**Sito internet: [www.bccvaldarnoflorentino.it](http://www.bccvaldarnoflorentino.it)E-mail: [info@bccvaldarnoflorentino.it](mailto:info@bccvaldarnoflorentino.it) (servizio gratuito)

Tel. 055-868058 - Fax. 055-8667063 (costo in base alle tariffe applicate dai vari operatori di rete fissa / mobile)

Numero verde 800-010482 (servizio gratuito)

Numero verde assistenza RelaxBanking: 800-929146 (servizio gratuito)  
[info Relax@bccsoar.it](mailto:info Relax@bccsoar.it)

Ufficio Reclami

Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 Reggello (FI)

Indirizzo e-mail: [ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it](mailto:ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it)**INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

Nome e Cognome del soggetto che consegna il Foglio Informativo al cliente: \_\_\_\_\_

Qualifica: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Num. Tel.: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato: \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il Foglio Informativo, il documento "Principali Diritti del Cliente", oppure la Guida del Prodotti ed i Tassi Effettivi Globali medi (TEGM) previsti dalla legge 108/1996 dal soggetto sopra indicato*

Data \_\_\_\_\_

Firma per avvenuta ricezione \_\_\_\_\_

## INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro sono operazioni che possono essere effettuate dal richiedente in contanti, presso la sede e le filiali della Banca, anche senza essere titolare di un conto corrente di corrispondenza.

Le operazioni disciplinate dalle norme sui servizi di pagamento sono:

- a) il **bonifico**, ovvero l'operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;
- b) il **bollettino bancario Freccia**, ovvero l'ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità presso qualunque sportello bancario, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- c) il **bollettino postale**, ovvero il pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;
- d) la **Ri.Ba.** (Ricevuta Bancaria), ovvero il servizio di pagamento con cui il beneficiario comunica alla propria banca (banca assuntrice) un ordine all'incasso per ottenere l'accredito di una somma. La banca assuntrice trasmette i dati relativi alla Ri.Ba alla banca del pagatore (banca domiciliataria), la quale provvede ad inviare un avviso di pagamento al pagatore stesso. Il pagatore dispone l'ordine di pagamento presso la propria banca; se il pagatore non dispone l'ordine di pagamento, quest'ultimo non viene effettuato e la banca assuntrice, di norma, comunica l'esito negativo al proprio cliente beneficiario;
- e) il **MAV** (Pagamento mediante avviso), ovvero l'ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- f) le **rimesse di denaro**, ovvero il servizio di pagamento dove, senza l'apertura di conti di pagamento a nome del pagatore o del beneficiario, la banca riceve i fondi dal pagatore con l'unico scopo di trasferire un ammontare corrispondente al beneficiario o a un altro prestatore di servizi di pagamento che agisce per conto del beneficiario, e/o dove tali fondi sono ricevuti per conto del beneficiario e messi a sua disposizione;
- g) **altri pagamenti**, quali ad es. utenze (bollette).

Le norme sui servizi di pagamento si applicano ai servizi di pagamento prestati in euro o nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

I **principali rischi** per il cliente sono:

- per i servizi di pagamento ordinati dal pagatore, quelli connessi a disguidi tecnici che impediscono all'ordine impartito di pervenire al beneficiario correttamente e nei tempi previsti;
- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista sufficiente per far fronte al pagamento.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

A titolo di esempio, l'identificativo unico richiesto per l'esecuzione, a seconda delle diverse tipologie di ordini di pagamento, è il seguente:

- bonifico Italia: IBAN;
- bonifico estero: IBAN e BIC;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- RI.Ba.: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

**Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

**BONIFICI IN USCITA effettuati dalla BCC su incarico della clientela**

<b>COMMISSIONI E SPESE</b>		
<b>Bonifici Italia non urgenti</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Stessa Banca</b>	<b>Altra Banca</b>
Generico	euro 7,00	euro 7,00
Per emolumenti	euro 7,00	euro 7,00

<b>Bonifici Italia urgenti</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Stessa Banca</b>	<b>Altra Banca</b>
Generico	euro 15,00	euro 15,00

<b>Bonifico transfrontaliero in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in euro (fino a 50.000 Eur) ai sensi del regolamento CE n. 924/2009:</b>
Stesse commissioni e spese del corrispondente bonifico Italia

<b>Bonifico estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) o verso la Svizzera in euro (oltre 50.000 Eur) o in divisa di Stato membro dell'Unione Europea/ Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria ai sensi del D.Lsg. 11/2010 (P.S.D.)</b>		
<b>Modalità</b>	<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
per cassa	commissioni di intervento	0,30%
	- clausola BEN	min. euro 5,00 max. euro 30,00
	- clausola SHARE	min. euro 5,00 max. euro 35,00
	- clausola OUR	min. euro 5,00 max. euro 40,00
	spese fisse	
	- clausola BEN	euro 10,00
	- clausola SHARE	euro 25,00
	- clausola OUR	euro 35,00
	spese fisse bonifici in divisa diversa dall'euro	euro 0,00
	spese swift	euro 0,00
	recupero oneri a carico dell'ordinante per bonifici effettuati in divisa diversa dall'euro con applicazione delle spese in modalità "OUR", salvo maggiori oneri reclamati da banche corrispondenti (solo per bonifici che comportano una conversione valutaria)	euro 25,82
	spese fisse per emissione Comunicazione Valutaria Statistica (CVS) (ove prevista)	euro 20,00
	spese invio comunicazioni (solo per soggetti diversi da consumatori e microimprese)	euro 5,00

<b>Altri bonifici estero</b>		
<b>Modalità</b>	<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
per cassa	commissioni di intervento	0,30%
	- clausola BEN	min. euro 5,00 max. euro 30,00
	- clausola SHARE	min. euro 5,00 max. euro 35,00
	- clausola OUR	min. euro 5,00 max. euro 40,00
	spese fisse	
	- clausola BEN	euro 10,00
	- clausola SHARE	euro 25,00
	- clausola OUR	euro 35,00
	spese fisse bonifici in divisa diversa dall'euro	euro 0,00

Altri bonifici estero		
Modalità	Voce	Importo
	spese swift	euro 0,00
	recupero oneri a carico dell'ordinante per bonifici effettuati in divisa diversa dall'euro con applicazione delle spese in modalità "OUR", salvo maggiori oneri reclamati da banche corrispondenti (solo per bonifici che comportano una conversione valutaria)	euro 25,82
	spese fisse per emissione Comunicazione Valutaria Statistica (CVS) (ove prevista)	euro 20,00
	spese invio comunicazioni (solo per soggetti diversi da consumatori e microimprese)	euro 5,00

TEMPI DI ESECUZIONE		
Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito della Banca del beneficiario(*)
Bonifico interno (stessa banca)	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine.
Bonifico in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) o verso la Svizzera in euro.	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine.
Bonifico in ambito UE/Spazio Economico Europeo in divisa di altro Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo non appartenente all'unione monetaria.	Sportello	Massimo 4 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine.

(\*) in caso di bonifico interno (stessa banca) la banca del beneficiario è ovviamente la banca del cliente ordinante, che, inoltre, dovrà accreditare il beneficiario in giornata.

CUT - OFF (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)		
Tipo Bonifico	Modalità	Orario limite (cut off)
Bonifico Italia	Sportello	ore 16:00
Bonifico Estero	Sportello	ore 16:00

Il termine massimo di cut off, relativo all'operatività di sportello, sarà anticipato alle ore 12.30 per le seguenti giornate semi-lavorative (per i giorni di ricorrenza del santo patrono sarà riguardata solo la filiale relativa):

- 14 agosto;
- 24 dicembre
- 31 dicembre
- 29 giugno (santo patrono Reggello)
- 6 luglio (santo patrono Figline Valdarno)
- 12 novembre (santo patrono Rignano Sull'Arno)
- 6 giugno (santo patrono Incisa Valdarno).

Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.

BONIFICI IN ENTRATA ricevuti dalla BCC		
COMMISSIONI E SPESE		
Tipologia	Stessa Banca	Altra Banca
Bonifici Italia non urgenti	euro 0,00	euro 0,00
Bonifici Italia urgenti	euro 0,00	euro 0,00

Bonifico transfrontaliero in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in euro (fino a 50.000 Eur) ai sensi del regolamento CE n. 924/2009:
Stesse commissioni e spese del corrispondente bonifico Italia

<b>Bonifico estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) o dalla Svizzera in euro (oltre 50.000 Eur) o in divisa di Stato membro dell'Unione Europea/ Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria ai sensi del D.Lsg. 11/2010 (P.S.D.)</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
commissioni di intervento	0,20%
- clausola BEN	min. euro 2,00 max. euro 15,00
- clausola SHARE	min. euro 1,00 max. euro 8,00
spese fisse	
- clausola BEN	euro 5,00
- clausola SHARE	euro 8,00
spese fisse bonifici in divisa diversa dall'euro	euro 0,00
recupero oneri trattenuti dalla banca dell'ordinante per bonifici in divisa diversa dall'euro con applicazione delle spese in modalità "BEN"	nella misura applicata dalla banca dell'ordinante
spese fisse per emissione Comunicazione Valutaria Statistica (CVS) (ove prevista)	euro 5,00
spese invio comunicazioni (solo per soggetti diversi da consumatori e microimprese)	euro 5,00

<b>Altri bonifici estero</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
commissioni di intervento	0,20%
- clausola BEN	min. euro 2,00 max. euro 15,00
- clausola SHARE	min. euro 1,00 max. euro 8,00
spese fisse	
- clausola BEN	euro 5,00
- clausola SHARE	euro 8,00
spese fisse bonifici in divisa diversa dall'euro	euro 0,00
recupero oneri trattenuti dalla banca dell'ordinante per bonifici in divisa diversa dall'euro con applicazione delle spese in modalità "BEN"	nella misura applicata dalla banca dell'ordinante
spese fisse per emissione Comunicazione Valutaria Statistica (CVS) (ove prevista)	euro 5,00
spese invio comunicazioni (solo per soggetti diversi da consumatori e microimprese)	euro 5,00

<b>DISPONIBILITA' DEI FONDI</b>	
<b>Tipo Bonifico</b>	<b>Data valuta di accredito e disponibilità dei fondi</b>
Bonifico Interno (stessa banca)	Stessa giornata di addebito all'ordinante.
Bonifico in euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento).
Bonifico estero in divisa di Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria.	Data di lavorazione della divisa del giorno di negoziazione della stessa (calendario forex).
Altri bonifici estero	Data di lavorazione della divisa del giorno di negoziazione della stessa (calendario forex).

Nel caso in cui la Banca non esegua il bonifico transfrontaliero nei termini previsti è tenuta ad indennizzare il cliente ordinante o beneficiario mediante pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra la scadenza dei termini di esecuzione del bonifico e la data di effettiva esecuzione dello stesso, salvo che l'inosservanza dei termini di esecuzione sia dipesa dall'ordinante o dal beneficiario, ovvero da una causa di forza maggiore. Rimangono salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato alla esecuzione del bonifico transfrontaliero.

**DIRETTIVA COMUNITARIA P.S.D. (PAYMENT SERVICES DIRECTIVE)**

Uno tra i principali impatti della nuova Direttiva P.S.D. (Payment Services Directive) riguarda la **contrazione dei tempi di esecuzione delle operazioni di bonifico**. Nel caso infatti di ordini di pagamento nazionali e all'interno degli altri Paesi dell'Unione Europea – se denominati in Euro – questi dovranno essere eseguiti entro un giorno lavorativo rispetto alla presentazione dell'ordine da parte del cliente.

In base agli artt. 69.2 e 73 della direttiva comunitaria **P.S.D. (Payment Services Directive)**, introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.11 del 27/01/2010, viene sancito, a far data dal 01 marzo 2010, il **divieto di antergazione e postergazione della valuta a favore del beneficiario per i bonifici nazionali**. Sono state pertanto eliminate le norme interbancarie precedentemente in vigore riguardanti la gestione della valuta prefissata al beneficiario ed è stata conseguentemente eliminata la penale interbancaria sui bonifici con valuta antergata con il connesso recupero di interessi tra banche scambianti.

*I bonifici in partenza, quindi, non potranno più essere accettati con valuta ordinante antergata (con conseguente eliminazione della penale collegata e dei relativi interessi). La valuta fissa beneficiario e la data valuta banca saranno sempre uguali alla data di regolamento interbancario del bonifico, di conseguenza la valuta antergata o postergata non sarà più permessa.*

In base, pertanto, al D.Lgs. 11/2010 di recepimento della Direttiva Comunitaria PSD, non saranno più accettati bonifici con valuta fissa al beneficiario e quindi anche con data valuta anteriore la data disposizione. I bonifici con supporto cartaceo saranno resi disponibili al beneficiario entro 4 giorni dalla data di presentazione della disposizione. I bonifici disposti tramite Home Banking (Relax Banking) verranno resi disponibili al beneficiario entro 3 giorni dalla data di inserimento se effettuati entro le ore 13.00.

<b>Ri.Ba PASSIVE</b>	
<b>COMMISSIONI E SPESE</b>	
Penale per comunicazione insoluto oltre la scadenza (se consentito dalla Banca)	euro 10,00 oltre alle spese interbancarie
Pagamento allo sportello per contanti (per singolo effetto)	euro 5,00
Pagamento allo sportello con prenotazione prima della scadenza	euro 0,00

<b>CUT - OFF</b> (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
<b>Modalità</b>	<b>Orario limite (cut off)</b>
Sportello	<b>ore 15:45</b>
<i>Il termine massimo di cut off, relativo all'operatività di sportello, sarà anticipato alle ore 12.30 per le seguenti giornate semi-lavorative (per i giorni di ricorrenza del santo patrono sarà riguardata solo la filiale relativa):</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 agosto;</li> <li>- 24 dicembre</li> <li>- 31 dicembre</li> <li>- 29 giugno (santo patrono Reggello)</li> <li>- 6 luglio (santo patrono Figline Valdarno)</li> <li>- 12 novembre (santo patrono Rignano Sull'Arno)</li> <li>- 6 giugno (santo patrono Incisa Valdarno).</li> </ul>	
<i>Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.</i>	

<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	
A decorrere dal 5 luglio 2010	Accredito dei fondi alla banca del creditore una giornata operativa successiva alla data di scadenza

<b>MAV PASSIVI</b>	
<b>COMMISSIONI E SPESE</b>	
Pagamento MAV	Gratuito

<b>CUT - OFF</b> (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
Modalità	Orario limite ( <i>cut off</i> )
Sportello	<b>ore 15:45</b>
<p><i>Il termine massimo di cut off , relativo all'operatività di sportello, sarà anticipato alle ore 12.30 per le seguenti giornate semi-lavorative (per i giorni di ricorrenza del santo patrono sarà riguardata solo la filiale relativa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 agosto;</li> <li>- 24 dicembre</li> <li>- 31 dicembre</li> <li>- 29 giugno (santo patrono Reggello)</li> <li>- 6 luglio (santo patrono Figline Valdarno)</li> <li>- 12 novembre (santo patrono Rignano Sull'Arno)</li> <li>- 6 giugno (santo patrono Incisa Valdarno).</li> </ul> <p><i>Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.</i></p>	

<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	
A decorrere dal 5 luglio 2010	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

<b>BOLLETTINO FRECCIA PASSIVO</b>	
<b>COMMISSIONI E SPESE</b>	
Pagamento Bollettino Bancario Freccia	euro 2,00

<b>CUT - OFF</b> (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
Modalità	Orario limite ( <i>cut off</i> )
Sportello	<b>ore 15:45</b>
<p><i>Il termine massimo di cut off , relativo all'operatività di sportello, sarà anticipato alle ore 12.30 per le seguenti giornate semi-lavorative (per i giorni di ricorrenza del santo patrono sarà riguardata solo la filiale relativa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 agosto;</li> <li>- 24 dicembre</li> <li>- 31 dicembre</li> <li>- 29 giugno (santo patrono Reggello)</li> <li>- 6 luglio (santo patrono Figline Valdarno)</li> <li>- 12 novembre (santo patrono Rignano Sull'Arno)</li> <li>- 6 giugno (santo patrono Incisa Valdarno).</li> </ul> <p><i>Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.</i></p>	

<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	
A decorrere dal 5 luglio 2010	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

<b>BOLLETTINI POSTALI PREMARCATI</b>	
<b>COMMISSIONI E SPESE</b>	
Pagamento Bollettino Postale Premarcato	euro 2,00

<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	
Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine	

<b>CUT - OFF</b> (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
---	--

Modalità	Orario limite (cut off)
Sportello	ore 15:45
<p><i>Il termine massimo di cut off, relativo all'operatività di sportello, sarà anticipato alle ore 12.30 per le seguenti giornate semi-lavorative (per i giorni di ricorrenza del santo patrono sarà riguardata solo la filiale relativa):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 agosto;</li> <li>- 24 dicembre</li> <li>- 31 dicembre</li> <li>- 29 giugno (santo patrono Reggello)</li> <li>- 6 luglio (santo patrono Figline Valdarno)</li> <li>- 12 novembre (santo patrono Rignano Sull'Arno)</li> <li>- 6 giugno (santo patrono Incisa Valdarno).</li> </ul> <p><i>Per le succursali della banca che osservano un orario ridotto il cut off coincide con l'orario di chiusura.</i></p>	

#### ALTRE SPESE APPLICABILI AI SERVIZI DI PAGAMENTO

COMMISSIONI E SPESE	
Richiesta censimento allineamento elettronico archivi (per emissione RID)	euro 10,00
Richiesta e variazione codice SIA	euro 10,00
Comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine (rifiuto)	euro 7,00
Revoca dell'ordine oltre i termini	euro 15,00
Recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal cliente	euro 7,00
Comunicazioni su singole operazioni di pagamento (solo per cliente diversi da consumatori e microimprese)	euro 7,00
Informativa ulteriore rispetto a quella dovuta per legge	euro 15,00
Tasso	cambio al durate

#### OPERAZIONI DI PAGAMENTO VARIE

COMMISSIONI E SPESE	
Commissioni per pagamento utenze (bollettini) non domiciliate in c/c	euro 2,00
Commissioni per pagamento bollettini postali, oltre il costo del bollettino postale	euro 2,00
Pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali	euro 5,16
Pagamento ICI, oltre il costo del bollettino postale	euro 2,00
Pagamento contributi	euro 5,16
Incasso F23 e F24	euro 0,00
Incasso Certificati di Conformità	euro 5,00 per ogni certificato

#### DATA DI RICEZIONE DEGLI ORDINI DI PAGAMENTO

Ordine di pagamento ad esecuzione immediata	<p>La data di ricezione coincide con il momento in cui la banca riceve l'ordine.</p> <p>Se il momento della ricezione non cade in una giornata operativa per la banca, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva, nel rispetto dell'orario limite di cut off.</p>
Ordine di pagamento per cui è concordato il giorno di esecuzione	<p>La data di ricezione coincide con il giorno convenuto.</p> <p>Se il giorno cade in una giornata non operativa l'ordine si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>

## CALENDARIO GIORNATE NON OPERATIVE

In riferimento all'erogazione dei servizi di pagamento, sono definite giornate non operative:

- i sabati e le domeniche;
- tutte le festività nazionali;
- il Venerdì Santo;
- tutte le festività nazionali dei Paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri;
- il Santo Patrono dei comuni nei quali sono insediati le filiali e la sede;
- tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni.

## ORDINE DI PAGAMENTO – FORMA E MODALITA' PER PRESTARE E REVOCARE IL CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI UNA OPERAZIONE DI PAGAMENTO

L'ordine viene trasmesso alla banca su supporto cartaceo e in lingua italiana.

Il consenso si intende prestato nel momento in cui il pagatore trasmette l'ordine di pagamento alla Banca.

Il consenso è revocato con la stessa modalità con la quale l'ordine è stato impartito e la revoca è consentita fino al momento in cui l'ordine non diviene irrevocabile.

La revoca del consenso riferita all'esecuzione di una serie di operazioni impedisce l'esecuzione delle operazioni successive che, se eseguite, sono considerate non autorizzate.

Si considera irrevocabile, salvo quanto disposto di seguito, l'ordine di pagamento dopo che esso sia pervenuto alla banca del pagatore.

Se si tratta di ordini di pagamento per i quali è concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o il giorno in cui il pagatore ha messo i fondi a disposizione della banca, la revoca degli stessi è consentita non oltre la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Il cliente ha diritto di richiedere che le informazioni contenute in questo documento gli siano fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

Per ogni operazione di pagamento eseguita, la banca mette a disposizione del cliente le informazioni previste dalla normativa di trasparenza bancaria.

## OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O INESATTE

Il cliente, venuto a conoscenza di una operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto senza indugio tale circostanza alla banca entro il termine di tredici mesi, decorrente per il pagatore dalla data di pagamento e per il beneficiario dalla data di ricezione delle somme. Tale termine non opera se la banca ha omesso di fornire o di mettere a disposizione le informazioni relative all'operazione di pagamento secondo la disciplina in materia di trasparenza delle condizioni e di requisiti informativi.

Un'operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal cliente alla banca.

La banca rimborsa senza indugio al cliente l'importo dell'operazione non autorizzata o eseguita in modo inesatto.

Ogni comunicazione deve essere redatta in lingua italiana.

## RECLAMI E RICORSI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia, Società Cooperativa (Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 – Reggello FI; fax 055.8667063, mail [ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it](mailto:ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it)).

L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

➤ **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** che decide su:

- Controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, che rivestono un valore non superiore a 100.000,00 euro, con l'esclusione dei servizi di investimento;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

I presidi dell'Arbitro Bancario Finanziario, a livello nazionale, sono i seguenti:

Segreteria Tecnica del Collegio di Milano  
Via Cordusio, 5  
20123 Milano – tel. 02 724241

Segreteria Tecnica del Collegio di Roma  
Via XX Settembre, 97e  
00187 Roma – tel. 06 47921

Segreteria Tecnica del Collegio di Napoli  
Via Miguel Cervantes, 71  
80133 Napoli – tel. 081 7975111

➤ **Ombudsman – Giurì Bancario** che decide su:

- Controversie relative a servizi di investimento; se è richiesta la corresponsione di una somma di denaro, quest'ultima non deve superare 1000.000,00 euro;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

➤ **Conciliatore Bancario Finanziario** che decide su:

- Controversie relative alle materie attinenti l'operatività degli intermediari, bancari e finanziari.

Per ulteriori informazioni inerenti all'Ombudsman – Giurì Bancario e al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), oppure chiedere alla Banca.

Nel caso in cui il reclamo riguardi i servizi di investimento la Banca deve rispondere entro 90 giorni (o nel termine eventualmente più limitato previsto dalle procedure interne della Banca stessa). Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 90 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

➤ **Camera di Conciliazione e Arbitrato presso la Consob** che decide su:

- Controversie relative alla violazione di obblighi di informazione, correttezza e trasparenza che sorgono dai contratti relativi alla prestazione dei servizi di investimento.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria (secondo le modalità previste dal D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28), egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010, innanzi all'organismo di mediazione previsto dalle disposizioni del contratto a cui si riferisce la controversia, ovvero, in mancanza di una specifica pattuizione al riguardo, ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà, in alternativa, per il cliente, di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari o alla camera di Conciliazione a Arbitrato istituita presso la Consob, per quelle attinenti ai servizi di investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione (Avvisi, Guide e Regolamenti) a disposizione della clientela presso i locali della Banca aperti al pubblico.

Nel caso di inosservanza da parte della banca degli obblighi previsti in materia di servizi di pagamento dal D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993 e dalle relative disposizioni di attuazione, nonché dal D.Lgs. n. 11 del 27 gennaio 2010, di recepimento della direttiva 2007/64/CE sui servizi di pagamento (PSD), sono applicabili alla banca le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 11/2010 e all'art. 144 del D.Lgs. n. 385/1993.

**LEGENDA**

Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Impresa	Impresa utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di microimpresa
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Termine di disponibilità dei fondi	Data in cui il cliente può utilizzare i fondi accreditati
SEPA (Single Euro Payment Area)	Area nella quale i cittadini e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei in tutti i 27 paesi dell'Unione Europea e nei 4 paesi dell'EFTA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein e Svizzera)
SEPA Credit Transfer	Bonifico in euro eseguito in ambito SEPA secondo regole, le prassi e gli standard interbancari fissati dall'EPC (European Payment Council, organismo di autoregolamentazione nato dall'iniziativa dell'industria bancaria europea come organo decisionale e di coordinamento per la creazione della SEPA)
CVS (Comunicazione valutaria statistica)	Segnalazione spettante agli operatori residenti in Italia e trasmessa alla Banca d'Italia. Contiene informazioni sull'operazione e sull'operatore residente, al quale l'operazione fa riferimento.
Paesi Unione Europea	15 paesi che adottano l'euro quale valuta ufficiale (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro e Malta) e 12 paesi che adottano una valuta ufficiale diversa dall'euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania).
BIC	Il BIC (Bank Identifier Code) è un codice utilizzato nei pagamenti internazionale per identificare la Banca del beneficiario.
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al qual è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.
Bonifici con valuta antergata	Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca.
Bonifico Transfrontaliero	Per bonifico transfrontaliero si intende l'operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro dell'Unione europea, per mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione di bonifico transfrontaliero possono coincidere.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
IBAN (International Bank Account Number)	E' uno standard internazionale utilizzato per identificare un conto corrente bancario.
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria)	La RiBa è un documento che contiene la menzione di un credito, con indicazione della data

	del pagamento, consegnato alla banca dal creditore affinché la banca provveda alla riscossione.
RID commerciale – utenze – veloce	Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore.
Tasso di cambio	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale).
Termini di disponibilità (non stornabilità)	Termini, espressi in giorni lavorativi bancari, decorsi i quali il cliente acquista la giuridica disponibilità delle somme accreditate sul conto.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Bonifici Transfrontalieri	Trasferimenti di fondi tra banche insediate in differenti stati membri dell'Unione Europea, denominati in Euro, in alte valute UE o in valute di stati membri dell'EFTA (e cioè: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), di ammontare non superiore ad euro 50.000,00 o controvalore equivalente.
Direttiva P.S.D. (Payment Directive Services)	Direttiva Comunitaria finalizzata alla creazione di un unico mercato dei servizi bancari e finanziari nell'Unione Europea, con l'obiettivo di facilitare la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. La Direttiva è stata recepita nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 11/2010.